



Budget economico 2023

Allegato a)

Relazione illustrativa del budget

(predisposto ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. b) del D.M. 27 marzo 2013)

Premessa

L'art. 24 del Decreto legislativo n.91/2011 - titolato "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", fissa al 31 dicembre di ciascun anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

Il D.M. 27 marzo 2013, applicativo della suddetta previsione normativa, precisa, tra l'altro, "criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". In particolare, l'art. 2, comma 4 del citato D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che costituiscono allegati al budget economico annuale:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa del budget;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3 del medesimo Decreto;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

L'articolo 4, comma 1 del vigente Regolamento di contabilità dell'Agenzia prevede che *"Il Comitato di gestione, in coerenza e nel rispetto della convenzione prevista dall'art. 59, comma 2, del decreto n. 300/1999, delibera, entro i termini di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.91/2011, il budget economico annuale, che determina gli obiettivi economici e finanziari e articola le relative previsioni di spesa per le strutture di vertice centrali e periferiche ed è redatto in termini di competenza economica"*.

Il successivo comma 2, prevede che *"Il budget economico annuale è corredato dagli allegati di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. 27 marzo 2013, tra cui il budget economico pluriennale. Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale"*.

Budget economico 2023

USCITE

I **costi correnti**, necessari a garantire l'operatività degli Uffici dell'Agenzia, sono stati complessivamente stimati per un importo pari a circa **€ 890 milioni** come di seguito articolati:

- **costi della produzione** (famiglia 03), stimati in **€ 142 milioni**, connessi in misura prevalente alla conduzione del sistema informativo dell'Agenzia, con riferimento a servizi di acquisizione e elaborazione dati, gestione delle infrastrutture informatiche centrali e periferiche, manutenzione e assistenza software. Tali costi si prevedono in aumento rispetto all'esercizio precedente per la revisione del contratto Sogei, con particolare riferimento all'incremento dei costi di assistenza centrale utenti e *disaster recovery*.

Sono, altresì, ricompresi i costi per le spese postali ordinarie, spese telefoniche, i costi per materiale di consumo, quelli per l'acquisizione di forniture indispensabili per l'espletamento di attività istituzionali, stampati e modelli a rigoroso rendiconto, cartelle Bingo, nonché i contrassegni per i tabacchi. Riguardo a questi ultimi, la stima risulta in aumento rispetto al 2022 per la necessità di predisporre appositi contrassegni di legittimazione per la circolazione di nuovi prodotti da inalazione senza combustione, costituiti da sostanze liquide.

Rientrano inoltre, nella predetta categoria le spese per "servizi" relative in misura prevalente ai costi delle procedure concorsuali programmate (15 commissioni e 2 strutture collegiali per il reclutamento di 340 funzionari e 640 assistenti; 7 commissioni per il concorso per dirigenti) e quelle relative alla "comunicazione" per eventi e campagne divulgative concernenti le attività istituzionali dell'Agenzia.

Rientrano altresì, nella famiglia 03, i costi di laboratorio per interventi tecnici e contratti di manutenzione delle strumentazioni scientifiche, i contratti per la fornitura di gas, prodotti chimici e vetreria da laboratorio, nonché quelli relativi alla manutenzione degli *scanner* in dotazione all'Agenzia a livello nazionale.

- **costi del personale** (famiglia 04), stimati in **€ 674 milioni**, comprendono le spese relative agli stipendi e alle competenze accessorie (comprehensive dei relativi oneri riflessi) per il personale dell'Agenzia. Sono altresì ricomprese le spese per missioni e quelle per la mensa e i buoni pasto.

La previsione del fabbisogno tiene conto delle strategie di acquisizione di personale delineate per il prossimo esercizio e degli incrementi retributivi connessi all'applicazione del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022.

Per il 2023 sono infatti programmati gli ingressi di circa 983 unità di personale, così distinte:

- 3 vincitori e idonei della procedura a complessivi 766 posti per funzionari di III area – F1, indetta con determinazione n. 341753 del 5 ottobre 2020;
- 340 vincitori della procedura a complessivi 340 posti per funzionari di III area – F1, indetta con determinazione n. 390655 del 30 agosto 2022;
- 640 vincitori della procedura a complessivi 640 posti per assistenti di II area – F3, indetta con determinazione n. 390644 del 30 agosto 2022.

E' previsto inoltre l'ingresso di 40 dirigenti di seconda fascia vincitori di concorso pubblico (indetto dall'Agenzia con determinazione direttoriale prot. 141208 RU del 5 novembre 2021) e si procederà allo scorrimento, ove consentito, della relativa graduatoria per ulteriori 40 unità. Per il 2023 si prevede, inoltre, l'acquisizione di ulteriori 30 dirigenti di seconda fascia mediante l'espletamento di procedura concorsuale.

Rientra in tale tipologia di spesa anche quella per le attività di formazione, necessaria, oltre come addestramento teorico-pratico per il personale neoassunto (ricorso al *training on the job*), anche al miglioramento e all'aggiornamento delle competenze tecniche e delle professionalità individuali del personale in servizio, soprattutto in relazione all'uso delle nuove piattaforme informatiche e di strumentazioni tecnologicamente avanzate in dotazione all'Agenzia.

- **costi generali** (famiglia 05), stimati in **€ 74 milioni**, comprendono principalmente i canoni di locazione e le spese di conduzione di beni immobili ad uso ufficio (spese condominiali, utenze, pulizia, guardiania e vigilanza).

Va evidenziato che il maggior importo stimato per tale tipologia di spese rispetto all'anno precedente è ascrivibile agli importanti aumenti dei costi delle utenze di gas ed energia elettrica generati dalla crisi energetica internazionale e dal protrarsi del conflitto Russo-Ucraino. Tali aumenti, in attesa di misure di contenimento, non sono eludibili in fase di previsione.

Tra i costi generali sono incluse, anche se in misura ridotta rispetto agli anni precedenti, le spese per la sanificazione periodica dei luoghi di lavoro e per i servizi medico – sanitari nell'ambito di tutela della salute del personale ADM.

La previsione di **spesa per investimenti** (famiglia 01) per l'anno 2023 è di **€ 252 milioni**, in decremento rispetto al 2022.

L'importo comprende tutti gli interventi di natura ICT e di qualificazione del patrimonio, ivi compresi quelli obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, nonché l'acquisizione di attrezzature a supporto delle attività di controllo.

ICT	Evoluzione sistema informativo	89,9
non ICT	Qualificazione del patrimonio	162,1
di cui	Potenziamento dei laboratori chimici	14,0
	Potenziamento delle attività di controllo	84,4
	Potenziamento logistico e adeguamento strutturale	63,7
	Totale Investimenti	252,0

In particolare, si stima per i progetti di investimento a contenuto **ICT - Evoluzione Sistema Informativo** un fabbisogno di circa **€ 89,9 milioni** previsto, oltre che per lo sviluppo dei sistemi informatici e l'adeguamento degli stessi alle evoluzioni normative unionali e nazionali, anche per l'acquisizione di strumentazioni e apparecchiature all'avanguardia al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione dell'Agenzia stessa.

Si rappresentano, di seguito, i progetti contenuti nella macroarea **non ICT - Qualificazione del patrimonio**, per un fabbisogno totale di **€ 162,1 milioni**:

- **potenziamento dei laboratori chimici**, stimato in **€ 14 milioni**.

Il progetto prevede l'aggiornamento dei Laboratori chimici dell'Agenzia attraverso nuove dotazioni strumentali al fine di assicurare un efficace strumento di supporto negli interventi per il contrasto alle frodi e per la sicurezza del traffico internazionale delle merci, nonché l'estensione dell'utilizzo dei laboratori mobili, per i quali sono previste 4 nuove acquisizioni.

- **potenziamento attività di controllo**, per circa **€ 84,4 milioni**.

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le attività di controllo e di contrastare in modo efficace le frodi e i traffici illeciti.

All'interno dell'area progettuale è previsto un importo pari a circa € 60 milioni per l'aggiornamento e il potenziamento delle dotazioni delle apparecchiature di controllo di tipo non intrusivo, attraverso l'acquisizione, tra l'altro, di strumenti e sofisticate attrezzature tecniche, di

determinante supporto nell'attività di verifica dei funzionari ADM, come *scanner* a raggi-X per bagagli a mano/pacchi con tecnologia di tipo TC (Tomografia Computerizzata), apparecchi portatili per l'esame e l'individuazione di sostanze esplosive, chimiche e stupefacenti allo stato solido, gassoso e liquido, *scanner* mobili a raggi X per piccoli autoveicoli e *scanner* portatili con tecnologia raggi X a retrodiffusione (c.d. *backscatter*).

Rientra, altresì, nella medesima area, il piano di allestimento e realizzazione di una stazione nazionale di prova per misuratori del gas naturale e del GNL al fine di controllare la funzionalità dei grandi misuratori per l'accertamento del gas naturale, gassoso o liquido, immesso in consumo nel territorio dello Stato.

Il restante importo, pari a circa € 24,4 milioni, è destinato all'acquisizione di nuovi *scanner* di grandi dimensioni dotati di moderne e avanzate tecnologie che rendono più efficaci e meno invasivi i controlli nei confronti degli operatori doganali.

- potenziamento logistico e adeguamento strutturale, stimato in € 63,7 milioni.

I contenuti del progetto sono volti a perseguire l'innalzamento del livello complessivo di adeguatezza e funzionalità degli immobili in uso all'Agenzia nonché la manutenzione e l'acquisizione dei beni mobili necessari per il regolare espletamento delle attività istituzionali.

Sulla base dei fabbisogni rilevati a livello centrale e territoriale ed in funzione della priorità ad essi assegnata risulta per le predette attività una previsione di spesa pari a € 51,5 milioni.

Per il potenziamento logistico, al fine di migliorare la piena efficienza ed operatività degli Uffici, si segnalano tra l'altro l'acquisto di arredi, condizionatori, lettori ottici e altro materiale informatico, macchinari mensa, per dotare sedi di nuova istituzione o rinnovare attrezzature obsolete, nonché le spese per la progettazione e l'installazione di impianti fotovoltaici per il risparmio energetico.

Gli interventi sugli immobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 sono principalmente rivolti all'adeguamento e messa in sicurezza, tra l'altro, degli impianti di climatizzazione e antincendio.

Il restante importo, pari a circa € 12,2 milioni, è destinato all'acquisizione di immobili da destinare a sedi per Uffici dell'Agenzia.

Il fabbisogno complessivo dell'Agenzia determina una previsione di uscite (costi correnti e di investimento) pari a circa **€ 1.142 milioni**.

ENTRATE

Le risorse iscritte sul capitolo 3920 della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" sono pari a **€ 907,8 milioni**, al netto della quota di circa **€ 5 milioni** da destinare al c.d. "Manutentore Unico" ex art.12 D.L. 98/2011.

In merito, si evidenzia che il suddetto stanziamento non copre l'entità, a regime, degli incrementi retributivi connessi all'applicazione del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022, il cui onere, a seguito di apposita richiesta, determinerà un incremento dello stanziamento in questione, a valere sull'apposito capitolo del bilancio dello Stato; nelle more, l'Agenzia coprirà il maggiore costo corrente con risorse provenienti da esercizi precedenti, come di seguito meglio specificato.

Alle risorse del capitolo 3920 si aggiungono i ricavi correlati all'attività commerciale svolta dai laboratori chimici, stimati prudenzialmente in **€ 4,5 milioni** e le somme provenienti da esercizi precedenti per un importo pari a **€ 229,7 milioni**.

Queste ultime, come già avvenuto in anni precedenti, sono costituite da risorse residue che sono state mantenute nella disponibilità dell'Agenzia al fine di un loro utilizzo nella realizzazione di iniziative da attivare o da portare a termine negli anni successivi, quando le finalità per cui erano state previste non si sono compiute o non si sono completamente esaurite nell'anno di riferimento, ad esempio per circostanze contingenti come l'emergenza pandemica.

Tali somme sono puntualmente rappresentate tra i risconti passivi del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 già approvato. L'utilizzo di risorse già disponibili nel Bilancio dell'Agenzia consente di finanziare gran parte del piano di ammodernamento generale e di potenziamento dell'attività di controllo senza richiedere ulteriori contributi statali, in un'ottica di massima trasparenza e conoscibilità della realizzazione delle attività programmate.

Le entrate ammontano, complessivamente, a circa **€ 1.142 milioni**.

E' quindi garantito l'equilibrio economico finanziario dell'Agenzia.

Sulla base dei sopra riportati elementi previsionali è stato predisposto lo schema di budget economico 2023 che determina gli obiettivi in termini di competenza economica.